

DECRETO

Oggetto: Linee Guida per studenti con disabilità - aggiornamento

IL RETTORE

VISTO:

- La Legge 30 marzo 1971, n. 118 “Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n.5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili.” e altre tipologie di invalidità riconosciute ed equiparate;
- La Legge 28 gennaio 1999, n. 17 “Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” che introduce la figura del Delegato del Rettore per le disabilità, nonché, presso il nostro Ateneo, riferimento per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- La Legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- Il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”;
- Il D.M. 5669 del 12 luglio 2011 e relative “Linee Guida per il diritto allo studio di alunni e studenti con DSA”;
- L'art. 4 dello Statuto di Autonomia dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. del 6 febbraio 2024, n. 107 che garantisce la piena partecipazione e le pari opportunità di tutti gli studenti;

TENUTO CONTO:

- Delle raccomandazioni contenute nelle nuove “Linee Guida della Conferenza Nazionale dei Delegati per le Disabilità e DSA”. (CNUDD) del 25 settembre 2024 che pongono l’accento sulla necessità di tutelare anche gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES);

CONSIDERATO:

- Il rinnovato impegno dell’Università degli Studi di Brescia nel Coordinamento degli Atenei Lombardi per le disabilità (CALD) delibera n. 232/2021 ns. Prot. 144077 del 26 novembre 2021;
- la proposta di modifica delle Linee Guida pervenuta dal Delegato del Rettore per Disabilità e DSA al fine di integrare quanto già pubblicato dal nostro Ateneo tenendo conto anche delle fragilità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- Altresì l’opportunità di aggiornare le linee guida con gli ulteriori servizi a beneficio degli studenti con disabilità, dsa e bes posti in essere dall’Ateneo solo di recente, quali l’organizzazione di un colloquio individuale per le nuove matricole, la possibilità di seguire le lezioni in didattica a distanza, nei casi in cui la salute dello studente non consenta di presenziare, la possibilità di ricevere maggiori contributi nel progetto Erasmus+, l’istituzione di un Centro Servizi per il supporto psicologico, le nuove opportunità nell’accesso al lavoro per le persone con DSA, l’ampliamento del servizio di tutorato e la possibilità di partecipare a momenti formativi e a eventuali bandi per l’attribuzione di premi o contributi dedicati;

RIHIAMATA:

- La Delibera Repertorio n. 60/2025 Prot n. 90361 del 19/03/2025 con la quale il Senato Accademico ha approvato le “Linee Guida studenti con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) e Linee Guida studenti con disabilità – modifica”;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

1. sono emanate le Linee Guida per gli studenti con disabilità, allegate al presente Decreto, di cui fanno parte integrante e sostanziale;
2. le presenti Linee Guida entreranno in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo – on-line.

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05

Università degli Studi di Brescia

Linee Guida per gli studenti con disabilità

A cura dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie
(marzo 2025)



Sommario

1 – GLOSSARIO.....	7
2 – INTRODUZIONE.....	10
2.1 - Finalità.....	10
2.2 - Destinatari	10
2.3 - L'importanza del linguaggio e delle parole.....	10
2.4 - Statistiche in Unibs	11
3 – IL CONTESTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE	13
3.1 - Riferimenti normativi	13
3.2 - Protezione dei dati personali	15
3.3 - Gli organi e le strutture di Ateneo per disabilità e DSA	16
3.3.1 - Il Delegato del Rettore per Disabilità e DSA.....	16
3.3.2 La Commissione di Ateneo Disabilità e DSA	16
3.3.3 - L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie	17
4 – FUTURI STUDENTI.....	19
4.1 - Orientamento in entrata.....	19
4.2 - Procedura di registrazione Online	19
4.3 - Concorsi di Ammissione e TOLC.....	19
4.4 - Immatricolazione.....	20
4.5 - Il verbale di invalidità o di accertamento dell'handicap	22
4.6 - Studenti Extra UE o Comunitari che intendono trasferirsi in Italia	22
5 – STUDENTI.....	24
5.1 – Colloquio individuale in ingresso.....	24
5.2 - Accessibilità.....	24
5.2.1 - Accessibilità delle strutture universitarie e barriere architettoniche:	24
5.2.2. - Accessibilità informatica del sito di Ateneo:	25
5.2.3 - Accessibilità dei trasporti:.....	25
5.3 - La comunicazione con i docenti e con i servizi dedicati	26
5.4 - Forme di supporto disponibili	27
5.5 - Registrazioni delle lezioni.....	29
5.6 - Didattica a distanza	30
5.7 - Lingue Straniere.....	30
5.8 - Rinnovo iscrizione	31
5.9 - Tasse e contributi	32



5.10 – Studenti Erasmus	33
5.11 - Terminare il corso di laurea	34
5.11.1 - Stage curriculare.....	34
5.11.2 - Orientamento in uscita e tirocinio extracurriculare	35
5.11.3 - Tesi di laurea	35
6 – ALTRI SERVIZI OFFERTI IN UNIBS.....	36
6.1 – Supporto psicologico: Centro Servizi di Ateneo Spazio Studenti	36
6.2 - Tutorato universitario.....	37
6.3 – Altre opportunità.....	37

1 – GLOSSARIO

Accessibilità: da dizionario, è la facoltà o la possibilità di accedere a un luogo o a una risorsa. Con riferimento all'accessibilità per le persone con disabilità, per quanto attiene ai luoghi è legata all'abbattimento delle barriere architettoniche e/o sensoriali, mentre in merito alle risorse è legata in particolare alla possibilità di fruire dei servizi in particolare l'accessibilità informatica implica una strutturazione accessibile del web per le persone con disabilità visive, difficoltà di lettura e disabilità intellettive.

AGID: Agenzia per l'Italia Digitale, è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

BES: Bisogni Educativi Speciali, nell'accezione presente nelle Linee Guida della CNUDD del 2024, indicano delle condizioni che comportano delle difficoltà non ordinarie e relativamente persistenti nell'apprendimento e/o nella partecipazione alla vita universitaria, che richiedono un'attenzione didattica individualizzata (in termini di adattamenti nelle metodologie, nei materiali e negli strumenti) durante le lezioni, le attività laboratoriali, le prove d'esame, ecc., e che, come effetto secondario, possono creare una condizione di disagio alla persona, di svantaggio e/o di emarginazione.

CALD: Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Categorie Protette: nel diritto del lavoro italiano con il termine categoria protetta si intendono tutte quelle persone (tipicamente affette da una qualche disabilità psico-fisica) che godono di tutele particolari per l'inserimento nel mondo del lavoro ai sensi della L. 68/99.

CISIA: Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) è un consorzio senza fini di lucro, formato esclusivamente da atenei statali, che supporta le Università nella realizzazione ed erogazione dei test di accesso e di verifica delle conoscenze in ingresso ai corsi di studio universitari denominati TOLC.

CNUDD: Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità si è costituita agli inizi del 2001 come un organismo in grado di rappresentare la politica e le attività delle Università Italiane nei confronti degli studenti disabili, DSA e BES e delle problematiche connesse alla disabilità e al disturbo dell'apprendimento.

Collocamento Mirato: è un servizio dedicato alle persone con disabilità rientranti nelle Categorie Protette che consiste nella predisposizione di un progetto di inserimento lavorativo specifico che cerchi di coniugare in modo costruttivo le esigenze/necessità del lavoratore e quelle del datore di lavoro, cercando un connubio vincente tra domanda e offerta, partendo dal presupposto che a minorazione fisica, psichica e/o sensoriale non corrisponde sempre e comunque una riduzione delle capacità lavorative, ma attraverso piccoli accorgimenti e l'utilizzo di appositi strumenti è possibile permettere di svolgere una proficua attività lavorativa.

Credito Formativo Universitario (CFU): l'unità di misura dell'impegno complessivo, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente così come definito dalla normativa vigente, di norma corrispondente a 25 ore.

DAD (Didattica a Distanza) modalità di svolgimento dell'attività didattica in modalità telematica, prevista per alcuni casi particolari stabiliti dal Senato Accademico.

Disabilità: a seconda del punto di vista da cui si parte, medico o sociale, la parola disabilità può presentare diverse definizioni: Nell'accezione utilizzata nella legislazione italiana, si fa riferimento alla definizione di

disabilità a cui è giunta l'OMS. Fermo che la *menomazione* è il danno biologico che una persona riporta a seguito di una malattia (congenita o meno) o di un incidente, la *disabilità* è l'incapacità di svolgere le normali attività della vita quotidiana a seguito della menomazione.

La disabilità può essere una deviazione da lieve a grave, in termini quantitativi o qualitativi, nello svolgimento dell'attività rispetto al modo e alla misura attesi da persone senza la condizione di salute.

Nella legislazione italiana il termine "disabilità" si riferisce alla capacità della persona di espletare autonomamente (anche se con ausili) le attività fondamentali della vita quotidiana e si riconduce alla L.104/1992.

Nell'ICF (portale italiano delle classificazioni sanitarie) è sostituito da Limitazione delle attività.

Con la Dichiarazione ONU dei diritti delle persone con disabilità (2006), si separa il concetto di malattia dal concetto di disabilità: la persona non è la sua malattia, la sua disabilità dipende da quanto è accogliente l'ambiente intorno a lei.

Così la persona con un danno biologico, sarà tanto meno disabile e svantaggiata quanto più saranno messi in campo servizi e strumenti (accomodamenti ragionevoli) che permettano la sua piena partecipazione alla vita della comunità (e.g. eliminazione barriere architettoniche).

Esse3: Student Management System è il portale che consente di gestire online le procedure di Registrazione, Immatricolazione, Iscrizione ad un concorso di ammissione, Iscrizione agli Esami, Verbalizzazione dei voti, Pagamento delle Tasse Universitarie, Iscrizione alla Sessione di Laurea, Presentazione del Piano di Studi. Tale piattaforma, raccoglie qualsiasi informazione relativa alla Carriera dello Studente e i suoi dati personali. In Esse3 va anche allegata la documentazione che attesta la situazione di disabilità, invalidità, DSA e BES.

Handicap: è una parola inglese la cui etimologia è riconducibile all'espressione "*hand in the cap*" (letteralmente "mano nel cappello") che venne introdotta nel mondo delle corse dei cavalli quando i cavalieri estraevano a sorte la corsia prendendo con la mano (hand) un biglietto recante il numero della corsia posto con gli altri in un cappello (cap). Da ciò poteva derivare uno svantaggio se la corsia estratta era quella più esterna. Ancora oggi, nel mondo sportivo, si parla correttamente di 'gara ad handicap' per indicare la penalità, e quindi lo svantaggio di un concorrente rispetto agli altri. Nell'ambito di cui stiamo trattando, l'handicap (nell'ICF - portale italiano delle classificazioni sanitarie- è sostituito da Restrizioni della partecipazione) indica i problemi, lo svantaggio sociale (l'ostacolo, la barriera architettonica, il disservizio) che un individuo può sperimentare in alcune situazioni della vita quotidiana. La presenza di una restrizione alla partecipazione viene determinata paragonando la partecipazione dell'individuo con quella che ci si aspetta da un individuo senza disabilità in quella stessa cultura o società.

Immatricolazione: iscrizione al primo anno di un Corso di Laurea.

Inclusione: il concetto di inclusione è spesso utilizzato quando si parla di attività ed esperienze che coinvolgono le diversità (diverse comunità, diverse culture, gruppi di persone integrate, che presentano diverse esigenze. All'interno di una comunità, molte sono le situazioni in cui le persone possono presentare esigenze diverse (linguistiche, religiose, di genere etc.).

Con riferimento alle persone con disabilità, si intende per inclusione la messa in campo di attività, strumenti e servizi che permettano a tutti i cittadini la piena partecipazione alla vita sociale.

Ne è un esempio l'inclusione degli studenti con disabilità nella scuola, dopo l'abolizione delle scuole speciali. L'integrazione degli studenti con disabilità è la mera presenza "insieme agli altri" nella scuola, la piena inclusione scaturisce quando tutti sono posti nelle condizioni di partecipare alle attività della vita scolastica.

INPS: Istituto Nazionale Previdenza Sociale, al quale ai sensi del D.L. 78/09 compete il processo decisionale sullo stato invalidante e il riconoscimento delle relative prestazioni.

Invalidità: termine di carattere medico-legale che indica la ‘misura’ della disabilità rispetto alla quale si ha diritto a un trattamento di carattere assistenziale, piuttosto che assicurativo o lavorativo. Tale termine rimanda pertanto al diritto di percepire un beneficio economico in conseguenza di un danno biologico indipendentemente dalla valutazione complessiva di autosufficienza e fa riferimento alla L. 118/71. L’invalidità, che come la disabilità può essere temporanea o permanente, è misurata in punti percentuali per cui una persona può essere invalida, ad esempio, al 10% fino ad arrivare, nelle situazioni più gravi, al 100%.

Iscrizione al concorso d’ammissione: completamento della procedura che permette al candidato l’accesso ad una determinata prova selettiva oppure orientativa.

MUR: Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca.

OFA: Il mancato raggiungimento di un punteggio minimo previsto in un test d’ingresso comporterà l’assegnazione allo studente di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da recuperare durante il primo anno, attraverso la frequenza di attività supplementari, diverse a seconda dei corsi di studio.

Omissis: Formula latina (abbreviazione di ceteris omissis, ablativo assoluto: ‘omesse le altre cose’) con cui, nel riportare un testo in un atto o in un documento, si avverte che sono state tralasciate parole o frasi ritenute non necessarie.

Programma Erasmus+: (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) è un programma di scambio, tra Atenei appartenenti all’Unione Europea, che permette di svolgere un periodo di studio all’estero.

Registrazione: procedura informatica di attivazione delle credenziali personali dello studente che intende iscriversi all’Università.

Rinnovo Iscrizione: iscrizione ad anni successivi al primo di un Corso di Laurea.

Stage/Tirocinio curriculare: periodo di permanenza presso aziende, istituzioni, enti o studi professionali che permette di trasformare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi in competenze pratiche richieste dal mondo del lavoro. Per alcuni percorsi di laurea il tirocinio è attività obbligatoria abilitante.

Tassa Regionale per il Diritto allo Studio: importo dovuto, ai sensi della L. 549/95, da tutti gli atenei alla Regione di appartenenza, per ogni singolo studente iscritto ad uno specifico anno accademico, al fine di incrementare le disponibilità finanziarie delle regioni finalizzate, in linea con quanto previsto dalla Costituzione, all’erogazione di borse di studio e di prestiti d’onore agli studenti universitari capaci e meritevoli e privi di mezzi.

TOLC: i Test On Line CISIA hanno lo scopo di valutare le conoscenze iniziali degli aspiranti studenti e possono essere sia prove di tipo orientativo sia ad accesso programmato. Tali test sono promossi e gestiti dal CISIA.

I TOLC sono erogati in due modalità:

- TOLC all’Università: in presenza presso aule informatiche universitarie. Le singole università hanno la responsabilità della sorveglianza dei candidati e dell’organizzazione delle aule in cui si svolgerà la prova.

TOLC@CASA: online, presso il domicilio di ciascun partecipante, attraverso un sistema di aule virtuali e commissioni che si occupano di riconoscimento e sorveglianza dei candidati da remoto, sotto la responsabilità e il coordinamento di ciascuna università.



2 – INTRODUZIONE

2.1 - Finalità

Le presenti Linee Guida intendono essere un documento di riferimento per gli studenti con disabilità, per la loro piena ed inclusiva partecipazione alla vita dell'Ateneo.

L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli studenti con disabilità uno strumento utile per conoscere i servizi loro dedicati, sulla base dei consolidati principi legislativi, per il superamento delle barriere materiali e immateriali che possono ostacolare il successo del percorso di studi scelto.

Il presente testo è tuttavia rivolto anche a tutti quei studenti dell'Università degli Studi di Brescia che per interesse personale desiderino approfondire il tema trattato per meglio comprendere le difficoltà e le opportunità dei colleghi con disabilità.

2.2 - Destinatari

Sono destinatari delle presenti Linee Guida:

- Gli studenti con disabilità riconosciute ai sensi della Legge 104/1992;
- Gli studenti con un'invalidità civile riconosciuta ai sensi della Legge 118/1971;
- Gli studenti che, a causa del decorso di gravi patologie o di incidenti, si trovano in uno stato di prolungata e grave infermità debitamente certificata.
- Gli studenti in condizione di inabilità temporanea che, a causa della loro condizione provvisoriamente invalidante necessitassero di supporto, previa presentazione di relativa documentazione medica attestante la necessità.

2.3 - L'importanza del linguaggio e delle parole

Nel rispetto degli utenti dei servizi offerti nelle presenti linee guida ed a chiarimento per tutti coloro che si avvicinano al tema per un interesse personale, serve ricordare l'importanza della terminologia che si usa in materia di disabilità.

Infatti, alcune delle più importanti leggi vigenti in materia di disabilità contengono ancor'oggi termini che hanno ormai assunto un'accezione negativa. Si pensi alla Legge 104/1992 che tratta dei diritti delle *“persone handicappate”*.

Oggi tale terminologia è certamente superata, è infatti indubbio che, nella maggior parte dei casi, nessuno definirebbe “*handicappato*” uno studente o un collega.

Ciò detto, nell’ambiente universitario è importante distinguere e comprendere la ratio di una scelta terminologica piuttosto che un’altra.

Spesso si è infatti costretti ad utilizzare alcuni termini per un’inevitabile classificazione burocratica (verbale di riconoscimento handicap, invalidità, patologia, disturbo).

Il principio che tuttavia vuole orientare l’Università ed il suo personale e che è auspicabile sia condiviso da tutti coloro che vivono l’ambiente universitario è che “*la persona è al centro*”.

Ciò porterà a prediligere la terminologia più corretta di: “*persona con disabilità*”, “*studente con disabilità*”, “*studente con DSA*” o “*studente BES*”, et simila.

Il termine BES è un termine ombrello che nella letteratura scientifica ricomprende anche studenti con disabilità e con DSA, già considerati in ambito universitario dalla normativa vigente e per i quali si rimanda ai paragrafi delle linee guida per gli Studenti con DSA e BES. Parlando di tutela agli studenti BES presso l’Università degli Studi di Brescia, si fa dunque riferimento unicamente alle condizioni attualmente non contemplate dalla suddetta normativa e per le quali le Università non sono quindi soggette ad alcun obbligo.

A proposito del linguaggio si invita a leggere l’approfondimento del Prof. Alberto Arengi in occasione della Giornata Internazionale delle persone con Disabilità del 2017, al seguente link:

https://www.unibs.it/sites/default/files/2021-05/3%20dicembre%20_%20Giornata%20Internazionale%20de...abilit%C3%A0%20_%20Portale%20di%20Ateneo%20-%20Unibs.pdf

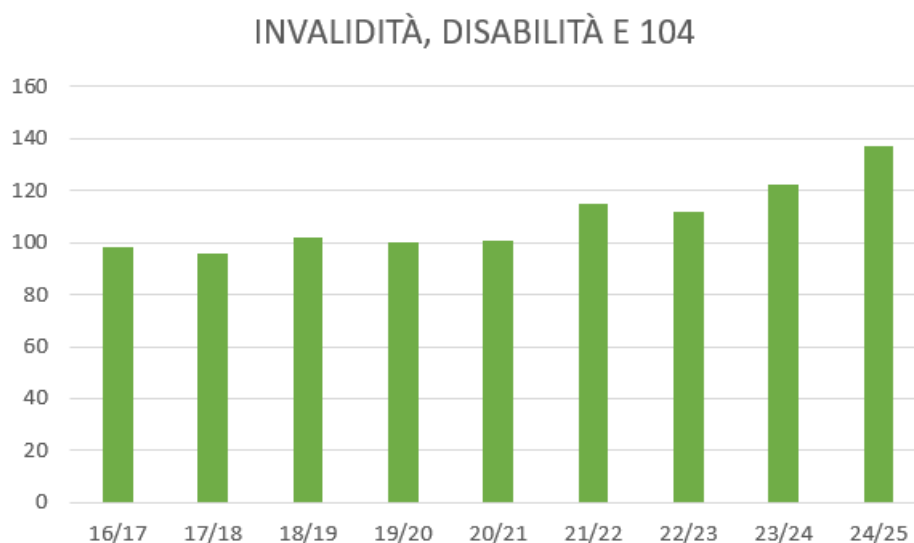
2.4 - Statistiche in Unibs

Il numero di studenti con disabilità è cresciuto enormemente tra il 1999 e il 2010, mentre nel periodo oggetto di questa rilevazione il numero di studenti con disabilità, invalidità e 104 riconosciuti dalla legge si è mantenuto costante.

Di seguito i dati relativi agli studenti con disabilità, invalidità e 104 presso l’Università degli Studi di Brescia:



A.A.	INVALIDITÀ, DISABILITÀ E 104
16/17	98
17/18	96
18/19	102
19/20	100
20/21	101
21/22	115
22/23	112
23/24	122
24/25	137



3 – IL CONTESTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE

3.1 - Riferimenti normativi

Il quadro normativo in materia di disabilità è ampio e complesso.

Senza avere la pretesa di trattare esaustivamente la normativa sulla disabilità, ci si limita a richiamare le norme che più attengono alla vita universitaria di uno studente, citandone, se del caso, i punti più salienti.

- **Legge 30 marzo 1971, n. 118**

"Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n.5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili."

- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104**

"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

- Riconoscimento alle persone con disabilità del diritto di accesso alla formazione universitaria, anche attraverso la programmazione coordinata di servizi (art. 13, comma 1, lettera a);
- Necessità che le università si attrezzino di sussidi didattici nonché di ogni forma di ausilio tecnico, anche mediante convenzionamenti con centri specializzati sul territorio, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico (art. 13, comma 1, lettera b);
- Programmazione da parte delle università di interventi adeguati sia ai bisogni della persona sia alla peculiarità del piano di studio individuale (art. 13, comma 1, lettera c);
- Disponibilità nelle università di interpreti per facilitare la frequenza e l'apprendimento di studenti non udenti (art. 13, comma 1, lettera d).
- Trattamento individualizzato per il superamento degli esami universitari, previa intesa col docente della materia (art. 16, comma 5).

- **Legge 28 gennaio 1999 n. 17**

"Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" in ambito universitario

- Istituzione tutorato specializzato (integrazione art. 13 e art. 16 legge 104/92);
- Istituzione del docente Delegato dal Rettore per la Disabilità (integrazione art. 16 legge 104/92).

- **Legge 3 marzo 2009, n. 18**

"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

- **D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68**

“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”

- Delineazione dei casi di esonero dalle tasse universitarie (Art. 9, co. 2);

- **Linee Guida CNUDD, 25 settembre 2024**

- Definizione dei compiti del Delegato del Rettore;
- Definizione delle funzioni dei Servizi alla Disabilità, DSA e BES di Ateneo;
- Esplicitazione dei servizi da garantire allo studente con disabilità, DSA e BES;
- Riferimento agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Con riserva di meglio dettagliare nei successivi paragrafi quali diritti e doveri trovano la loro fonte normativa nei testi di legge citati, è importante comprendere che proprio da tali norme discendono, compatibilmente con le risorse economiche e nel rispetto dell'autonomia di ciascuna università, tutti quegli strumenti per il supporto all'inclusione degli studenti con disabilità, delineati nelle presenti linee guida.

Oltre ai testi legislativi, nel predetto elenco si richiamano le Linee Guida CNUDD del 25 settembre 2024. La CNUDD è la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati all'Inclusione degli Studenti con Disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e svolge un ruolo di coordinamento tra gli Atenei e di interfaccia con il Ministero, attraverso lo scambio di informazioni ed esperienze tra le diverse università, la condivisione di linee di indirizzo, la promozione dell'attivazione dei servizi necessari a rendere operativa la normativa di cui alla Legge 17/99.

Pur non costituendo un atto normativo vincolante, le Linee Guida CNUDD rappresentano oggi un modello di riferimento comune volto a indirizzare le politiche e le buone prassi degli Atenei stimolando scambi e sinergie a fine di realizzare comunità accademiche inclusive. È in tale documento, infatti, che si pone l'accento sugli studenti BES nell'accezione qui considerata.

Proprio con tale finalità l'Università degli Studi di Brescia si confronta costantemente con i Delegati e gli Uffici degli altri Atenei sia a livello nazionale (CNUDD), sia a livello regionale (Coordinamento Atenei Lombardi per la Disabilità – CALD) in relazione alle buone prassi adottate.

3.2 - Protezione dei dati personali

L'Università degli Studi di Brescia garantisce la protezione dei dati personali di tutti gli studenti per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679, - “GDPR”) e del D.lgs. n. 196/2003 - “Codice Privacy”.

In particolare, lo studente con disabilità, DSA o BES che richiede i servizi della UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, è tenuto a sottoscrivere una specifica informativa privacy che gli verrà sottoposta in fase di caricamento della documentazione sul profilo Esse3.

Con tale sottoscrizione lo studente autorizza l'Università degli Studi di Brescia al trattamento dei propri dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza); dei propri dati di contatto (indirizzo e-mail, recapiti telefonici), ma anche dei propri dati particolari attestanti la condizione di Studente con DSA, disabilità o BES, anche attraverso l'acquisizione della relativa certificazione medica, nonché di ogni altro dato personale meglio elencato nell'informativa.

Tale trattamento è finalizzato all'erogazione del servizio di inclusione per la didattica ed è effettuato in conformità all'art. 6, lett. b), c) ed e) GDPR.

In assenza alla predetta autorizzazione non sarà possibile fruire dei Servizi dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

Infatti, si ricorda che mentre in fase di iscrizione, al solo scopo di usufruire dei benefici economici, è sufficiente allegare un verbale (come meglio descritta nei seguenti paragrafi) con “omissis” (ovvero con annerita la parte inerente la motivazione di salute), qualora sia necessario usufruire delle misure dispensative, degli ausili e degli strumenti di supporto garantiti dall'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, sarà imprescindibile presentare un verbale di invalidità o di riconoscimento handicap, nonché ogni altra documentazione medica dai quali si evinca la forma di disabilità, di invalidità o di disturbo che giustifica l'erogazione dell'ausilio.

Quanto detto implica che l'eventuale confronto tra l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, i docenti, il personale dell'Università nonché ogni altra struttura che possa garantire il corretto supporto allo studente nella vita universitaria (es. U.O.C. Mobilità e promozione Internazionale Studenti per una partenza Erasmus, o ICT per la predisposizione di una postazione informatica) non è e non deve essere vissuta dallo studente come una violazione della propria riservatezza o una forma di

discriminazione, bensì come il solo strumento che conduce alla risoluzione delle difficoltà che si possono presentare durante il percorso universitario.

3.3 - Gli organi e le strutture di Ateneo per disabilità e DSA

3.3.1 - Il Delegato del Rettore per Disabilità e DSA

Il Delegato del Rettore è nominato, ai sensi della L. 17/1999, dal Rettore con proprio Decreto e resta in carica per la stessa durata del Rettore.

Secondo il disposto delle Linee Guida CNUDD, il Delegato del Rettore per Disabilità e DSA:

- È un costante punto di riferimento all'interno della propria università per tutte le questioni inerenti disabilità, DSA e BES;
- Promuove la sensibilizzazione in tema di disabilità, DSA e BES sia internamente che esternamente all'Ateneo;
- Affianca le attività dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie;
- Monitora l'efficacia e promuove l'implementazione dei servizi offerti, verificando le esigenze degli studenti;
- Ha una funzione di mediazione con i professori e di aggiornamento e sensibilizzazione dei docenti sulla normativa vigente e le buone prassi da seguire in tema di Disabilità, DSA e BES;
- Sovrintende l'utilizzo dei fondi assegnati alla materia della disabilità e DSA;
- Rendiconta periodicamente le attività svolte agli organi accademici;
- Rappresenta l'Università di Brescia nell'ambito della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati all'Inclusione degli Studenti con Disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (CNUDD) e nell'ambito del Coordinamento degli Atenei Lombardi per la Disabilità (CALD) secondo le modalità e con i ruoli previsti dai due consessi.

3.3.2 La Commissione di Ateneo Disabilità e DSA

La Commissione di Ateneo Disabilità e DSA è nominata dal Rettore con proprio Decreto Rettorale e resta in carica per la stessa durata del Rettore.

Tale Commissione è composta dal Delegato del Rettore per Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), che la presiede e, su nomina dei Direttori di Dipartimento competenti, da un referente per ogni ambito disciplinare dell'Ateneo (di seguito chiamato anche "macroarea"):

UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie
Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Sara Zuanon
Funzionario Istruttore: Dott.ssa Roberta Zani

- a) Ingegneria;
- b) Medicina;
- c) Economia;
- d) Giurisprudenza;

A questi si aggiungono:

- Uno studente indicato dalla Rappresentanza Studentesca di Ateneo;
- Il responsabile dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, che funge da segretario verbalizzante.

La Commissione Ateneo Disabilità e DSA:

- È il riferimento - ciascun referente per la propria Macroarea di competenza - per gli studenti con disabilità, DSA e BES iscritti all'Università degli Studi di Brescia;
- Garantisce, attraverso l'attività dei referenti di Macroarea, una diretta ed efficace interfaccia tra l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie e i diversi Dipartimenti, svolgendo il ruolo di mediatore e coordinatore nella comunicazione con i docenti;
- Supporta il Delegato del Rettore per Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) nell'attività di sensibilizzazione e aggiornamento in tema di disabilità, DSA e BES all'interno dei diversi Dipartimenti;
- Formula, d'intesa con il Delegato del Rettore, proposte per eventuali interventi per gli studenti con disabilità, DSA e BES da sottoporre all'attenzione degli Organi competenti;
- Contribuire alla redazione del Rapporto Annuale sull'Inclusione degli Studenti con Disabilità, DSA e BES;
- Coordina le iniziative di presentazione della normativa vigente e delle agevolazioni e iniziative previste per gli studenti con disabilità e DSA, facendosi altresì promotore di opportune tutele per studenti BES.

3.3.3 - L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie

È la struttura amministrativa a supporto del Delegato del Rettore per Disabilità e DSA, con funzione di "Segreteria della Commissione Ateneo Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)" – email: capd@unibs.it, nonché prima e principale interfaccia in materia di disabilità, DSA e BES tra gli studenti, i docenti e l'amministrazione universitaria.

UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie
Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Sara Zuanon
Funzionario Istruttore: Dott.ssa Roberta Zani

L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, in accordo con quanto previsto dalle Linee Guida CNUDD:

- È la principale interfaccia ed il primo intermediario tra il “Sistema università”, i docenti e gli studenti con disabilità, DSA e BES, nonché, se necessario, con i servizi territoriali e sanitari competenti e, in casi di particolare eccezionalità, con le famiglie – fermo il prioritario rapporto con lo studente.
- Funge da raccordo tra i servizi di Ateneo e, in particolare, con il tutorato e con l’orientamento in ingresso e in uscita;
- Fornisce supporto nelle pratiche relative all’iscrizione, ai test d’ingresso, in coordinamento con l’U.O.C. Immatricolazioni, Certificazioni e Tasse;
- Supporta le strutture competenti nelle pratiche relative all’esonero dalle tasse;
- Gestisce l’erogazione dei servizi per l’inclusione didattica e ne monitora l’efficacia;
- Fornisce informazioni e consulenza (con esclusione di attività di ripetizione dei contenuti didattici) agli studenti con Disabilità, DSA e BES;
- Organizza ed eroga il servizio di affiancamento durante le ore di lezione - per la raccolta degli appunti (solo qualora vi sia la simultanea presenza dello studente), nonché, se necessario, durante gli esami e durante i test di ingresso;
- Valuta, in relazione alla diagnosi presentata, gestisce e trasmette ai docenti le richieste di ausili, di misure compensative e dispensative per il superamento degli esami o dei test di ingresso;
- Fornisce un servizio di accompagnamento a lezione degli studenti con Disabilità che ne formulino richiesta;
- Reperisce, salva materiale indisponibilità del prodotto, il materiale di studio e testi in formato accessibile;
- Fornisce strumentazione elettronica in comodato d’uso gratuito.

4 – FUTURI STUDENTI

4.1 - Orientamento in entrata

Ancor prima di procedere all'iscrizione all'Università degli Studi di Brescia, potrà essere utile fissare un colloquio informativo, rivolgendosi a:

- U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie - inclusione@unibs.it
- U.O.C. Orientamento - orientamento@unibs.it

Il personale dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie dell'Università degli Studi di Brescia fisserà un incontro dedicato, al fine di fornire tutte le informazioni necessarie ad una scelta consapevole del corso di laurea, indicando altresì tutte le attività e le iniziative che possono garantire un corretto accesso agli ausili, agli strumenti compensativi e alle misure dispensative offerte dall'Università degli Studi di Brescia.

In caso di situazioni particolari, sarà possibile coinvolgere altresì il responsabile del corso di laurea al quale lo studente è interessato.

4.2 - Procedura di registrazione Online

L'adempimento preliminare necessario per accedere a qualsiasi procedura online nel sistema informatico dell'Università degli Studi di Brescia è la registrazione sul portale Esse3 di Unibs.

La registrazione è disponibile accedendo alla pagina:

<https://esse3.unibs.it/AddressBook/ABStartProcessoRegAction.do>

Al termine dell'inserimento dei dati richiesti, la procedura fornisce le credenziali di accesso SPID (utente e password) che serviranno per i login futuri.

Lo studente con disabilità o invalidità che si registra all'Università degli Studi di Brescia può indicare la propria situazione caricando il verbale nella pagina personale in Esse3 (alla voce Segreteria cliccare su "Dichiarazione Invalidità" e compilare i campi richiesti).

4.3 - Concorsi di Ammissione e TOLC

Lo studente, prima di procedere all'immatricolazione, ossia all'iscrizione al corso di laurea scelto, dovrà sostenere un concorso di ammissione o un TOLC (Test OnLine Cisia).

Tali prove possono avere carattere selettivo limitando gli accessi ad un determinato corso di laurea oppure avere carattere orientativo prevedendo la mera misurazione delle competenze acquisite.

Lo studente che abbia presentato idoneo verbale attestante lo stato di invalidità ai sensi della Legge 118/1971 e/o attestante lo stato di handicap ai sensi della Legge 104/1992 con le modalità descritte nel sito di [unibs.it](https://www.unibs.it) (<https://www.unibs.it/it/test-ingresso-disabilita>), potrà aver diritto ad assistenza durante i concorsi di ammissione e i TOLC, nonché a beneficiare di alcuni ausili e/o misure compensative, nei limiti di quanto previsto di volta in volta dai bandi di concorso e dalle disposizioni attinenti alla selezione. Tali strumenti non per forza coincidono con quanto sarà poi reso disponibile per i singoli esami universitari, infatti saranno stabiliti dal decreto ministeriale annuale e dalle linee guida ad esso relative, per i corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale; nonché dall'Ateneo per i concorsi d'ammissione ad accesso programmato locale e di tipo orientativo a gestione locale.

Solitamente, al fine di garantire uniformità di trattamento, l'Ateneo decide di estendere le indicazioni ministeriali anche ai concorsi d'ammissione di tipo orientativo o programmato a gestione locale.

Pertanto, lo studente dovrà leggere attentamente quanto riportato sul sito internet di Ateneo e sui relativi bandi di concorso ed esplicitare ogni necessità di supporto.

Sarà fondamentale la corretta comunicazione con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie nell'esplicitare tutte le proprie necessità per un'assistenza il più efficace possibile.

Per consultare i bandi e le scadenze e per ulteriori dettagli si invita a visitare le pagine dedicate sul sito le [pagine dedicate sul sito](#).

4.4 - Immatricolazione

Per iscriversi al corso di laurea desiderato lo studente, entro i termini tassativi stabiliti dal bando di ammissione per i corsi ad accesso programmato o dal Senato Accademico per i corsi ad accesso libero, deve procedere con l'immatricolazione online.

A tal fine è necessario eseguire le procedure di seguito descritte e periodicamente aggiornate sul sito [unibs.it](https://www.unibs.it), salve diverse indicazioni contenute nel bando di ammissione.

- VERIFICARE L'ESITO DEL TEST DI AMMISSIONE.

Il candidato deve preliminarmente verificare se è "immatricolabile", sulla base dei requisiti richiesti per l'accesso al corso o, se previsto un bando di ammissione, sulla base delle graduatorie/scorrimenti pubblicati.

La propria posizione in graduatoria è verificabile come segue:

Il candidato si collega al portale www.unibs.it, accede all'area riservata, clicca su studenti ed effettua il login con le proprie credenziali; dopo il login cliccare su Menù alla voce Segreteria > Test di ammissione e prendere visione della propria posizione in graduatoria al Test cui si è partecipato.

- COMPILARE LA DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE:

Il candidato idoneo all'immatricolazione deve dunque effettuare il LOGIN dal portale www.unibs.it, accedere all'area riservata, cliccare su studenti per collegarsi con le proprie credenziali alla pagina personale e, dal Menù > Segreteria > Immatricolazioni, eseguire la procedura indicata.

Nel corso di tale procedura, lo studente con disabilità che si iscrive all'Università degli Studi di Brescia, qualora non lo avesse preventivamente fatto, deve indicare la propria situazione caricando il proprio certificato nella pagina personale in Esse3 (alla voce Segreteria cliccare su Dichiarazione Invalidità e compilare i campi richiesti).

Si precisa che il caricamento del certificato in fase di iscrizione al TOLC tramite CISIA, non esonera dalla necessità di caricare poi in fase di immatricolazione il proprio certificato in Esse3.

- PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA O DELLA MARCA DA BOLLO:

Con la sola eccezione dei beneficiari dell'esonero totale dalla contribuzione studentesca ex D. Lgs. 68/2012, il pagamento della prima rata è obbligatorio ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione. Gli studenti aventi diritto all'esonero totale dalla contribuzione studentesca saranno invece tenuti al solo pagamento dell'imposta di bollo. In merito si rimanda al paragrafo "*Tasse e contributi*" delle presenti linee guida.

L'immatricolazione non sarà valida se il pagamento è effettuato oltre i termini stabiliti.

- PERFEZIONAMENTO DELL'IMMATRICOLAZIONE:

L'immatricolazione verrà perfezionata dalla Segreteria Studenti previa verifica del caricamento dei documenti richiesti e del pagamento della prima rata di tasse universitarie o della marca da bollo.

Lo studente riceverà quindi via mail comunicazione ufficiale di avvenuta immatricolazione.

Ogni Anno Accademico sarà necessario procedere con il rinnovo dell'iscrizione.

4.5 - Il verbale di invalidità o di accertamento dell'handicap

Come anzidetto, per poter ricevere supporto dall'Università degli Studi di Brescia sarà necessario presentare il verbale di invalidità civile (L. 118/71) o il verbale di accertamento dell'handicap (L. 104/92) rilasciati dall'INPS, caricandoli in Esse3.

Conseguentemente al caricamento nella pagina personale in Esse3 del verbale relativo alla propria disabilità o invalidità in fase di registrazione oppure durante l'iscrizione ad un concorso, in occasione dell'immatricolazione, nonché durante il percorso universitario, sarà richiesto allo studente di selezionare, in Esse3, una delle categorie disponibili con riferimento alla propria situazione di invalidità o di disabilità utile per la definizione di eventuali ausili e/o strumenti compensativi e/o misure dispensative.

Il verbale presentato deve essere in corso di validità e deve essere periodicamente aggiornato, in relazione alla scadenza dello stesso e/o all'eventuale rivalutazione operata dall'INPS per il mutamento dello stato dello studente.

Se l'inserimento del certificato è funzionale, esclusivamente, all'ottenimento dell'esonero dalle tasse universitarie sarà sufficiente caricare il verbale di invalidità civile ai sensi dell'art. 2 della L. 118/71 rilasciato dall'INPS con Omissis, purché sia chiaramente indicata la percentuale di invalidità e/o il verbale di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 e/o comma 3 della L. 104/92 rilasciato dall'INPS con Omissis, purché sia indicato chiaramente il riferimento all'articolo 3 comma 1 e/o comma 3. In tale caso sarà possibile selezionare in Esse3 la categoria Omissis.

Se la finalità dello studente è invece anche quella di ricevere supporto per le lezioni, per gli esami o per i test d'ingresso sarà necessario caricare il certificato integrale.

Al fine di usufruire del supporto sarà altresì richiesto di esprimere il consenso relativamente all'Informativa Privacy e alla Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà, attestante la conformità all'originale della documentazione prodotta.

4.6 - Studenti Extra UE o Comunitari che intendono trasferirsi in Italia

Tutto quanto sopra esposto prende a riferimento la documentazione sanitaria emessa dal sistema sanitario nazionale italiano.

Gli studenti di paesi comunitari o extracomunitari, residenti all'estero, con invalidità, disabilità, DSA o BES non in possesso di certificazione medica italiana che intendano usufruire dei servizi di supporto previsti dalla Università degli Studi di Brescia per favorire l'inclusione di studenti con invalidità, disabilità

o DSA, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità, DSA o BES rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale, in lingua italiana o in lingua inglese.

La traduzione nelle forme predette, permetterà di verificare che sussista una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana, nonché, se del caso, consentirà di sottoporre la certificazione medico-sanitaria alle strutture del sistema sanitario nazionale italiano ai fini di stabilire la percentuale di invalidità o il diritto alla certificazione dello stato di handicap ai sensi della Legge 104/92 e quindi permetterà di usufruire dell'assistenza e dei vari servizi e benefici offerti dall'Università degli Studi di Brescia (tra i quali, se aventi diritto, l'esonero da tasse e contributi).

Tale procedura non è necessaria per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita i quali, anche se con disabilità o invalidità sono tutelati nell'ambito del Programma Erasmus.

Si tratta comunque di una buona prassi consigliata agli studenti che intendono prolungare la propria permanenza in Italia.

5 – STUDENTI

5.1 – Colloquio individuale in ingresso

Gli studenti immatricolati saranno invitati a partecipare su appuntamento ad un colloquio individuale con il personale dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, da svolgersi preferibilmente in presenza.

Tale colloquio è essenziale per comprendere al meglio i servizi e le opportunità a cui uno studente con disabilità, DSA e BES può accedere nel suo percorso.

In particolare, il colloquio è fondamentale per la conoscenza delle esigenze concrete e medicalmente documentate dello studente e la conseguente miglior attribuzione di opportuni ausili per lo svolgimento degli esami e l'eventuale accessibilità degli spazi e delle risorse didattiche.

5.2 - Accessibilità

Per la piena ed attiva partecipazione di ogni studente anche se con disabilità e/o invalidità alla vita universitaria è fondamentale che sia garantita, nei limiti delle risorse economiche ed umane dell'Università nonché in relazione alle peculiarità di ciascuno, l'accessibilità alle strutture, ai servizi e ad ogni evento e fase del percorso universitario.

Si riportano di seguito alcune informazioni che possono essere utili alla partecipazione universitaria:

5.2.1 - Accessibilità delle strutture universitarie e barriere architettoniche:

- Tutte le strutture dell'Ateneo prevedono ingressi accessibili a chi si muove con carrozzina o ha difficoltà motorie.
- Tutti gli stabili sono provvisti di ascensore. Tali ascensori non presentano all'interno pulsanti in braille, ma pulsanti con numerazione in rilievo ricalcante il nero.
- Tutto il personale dell'Ateneo è disponibile, in caso di necessità, ad accompagnare e/o a dare indicazioni ed informazioni allo studente; tuttavia per la maggiore efficacia del supporto è consigliabile, in caso di particolari esigenze, avvisare per tempo il personale dell'Ateneo che potrebbe non essere immediatamente disponibile, e/o coordinarsi con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

- Il Servizio Bibliotecario di Ateneo e le aule studio sono accessibili e, in alcuni casi, dotate di postazioni informatiche accessibili anche agli studenti con disabilità visiva o di postazioni e tavoli accessibili agli studenti che si muovono con la carrozzina. Tali servizi sono usufruibili in ogni momento, ma è sempre consigliabile segnalare eventuali particolari esigenze accordandosi con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.
- I servizi di mensa e bar non prevedono il servizio al tavolo. Il personale del bar e della mensa è tuttavia disponibile nel supporto agli studenti con disabilità che avessero necessità di recarsi presso la mensa o il bar in autonomia e, come di consueto consigliato, è possibile segnalare eventuali particolari esigenze all'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.
- Per gli studenti con disabilità è possibile, confrontandosi con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, concordare un sopralluogo nella struttura dell'Ateneo di maggior interesse (principali locali e servizi della struttura).

5.2.2. - Accessibilità informatica del sito di Ateneo:

- Il portale di Ateneo è progettato seguendo i principali criteri di accessibilità per la lettura con lo screen reader o con lo zoom previsti dalla Legge Stanca n.4 del 2004 e dalle indicazioni dell'AGID. In ogni caso, eventuali difficoltà il personale dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie dell'Ateneo è disponibile ad un supporto sin dalla fase di immatricolazione.
- L'accessibilità si intende comunque garantita per chi utilizza i più diffusi software di sintesi vocale installati sul computer.
- Il portale di Ateneo non va confuso con alcuni servizi non direttamente gestiti da Unibs, come, ad esempio, portali per accedere a bandi, borse di studio, servizi vari, linkati sul portale di Ateneo, ma gestiti da servizi informatici esterni; in tal caso si potrebbero riscontrare disservizi di accessibilità informatica per i quali il personale dell'Ateneo può raccogliere segnalazioni e supportare gli studenti con disabilità, ma la cui soluzione non dipende dall'Ateneo.

5.2.3 - Accessibilità dei trasporti:

- Brescia Mobilità si impegna a favorire l'accesso al trasporto pubblico per tutti gli utenti, cercando soluzioni facilitanti per le persone con disabilità.
- Tutte le principali sedi universitarie sono in prossimità di stazioni della metropolitana di Brescia, di recente realizzazione, pienamente accessibili e con annunci vocalizzati.

- Per gli studenti con disabilità visiva segnaliamo che, se muniti di bastone bianco per non vedenti, gli autisti degli autobus di Brescia Trasporti comunicano il numero della linea.
- Per tutte le informazioni sui trasporti è disponibile l'applicazione "Bresciapp!", pienamente accessibile.

5.3 - La comunicazione con i docenti e con i servizi dedicati

La comunicazione con i docenti e con gli uffici è un passaggio fondamentale per la piena inclusione di ogni studente.

L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, tra le varie attività, si occupa della "delicata funzione di interfaccia fra il sistema università e gli studenti", quindi anche nella comunicazione tra lo studente e il corpo docente o altri uffici competenti.

Sin dall'inizio della propria carriera universitaria e prima di ogni nuovo corso, è consigliabile comunicare in modo efficace con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie e con le figure di riferimento per gli studenti con disabilità, DSA e BES.

Tale U.O.C. potrà infatti fin da subito fornire allo studente una panoramica iniziale di "quello che ci si può aspettare" dalla vita universitaria, ed eventualmente coinvolgere il servizio di tutoraggio, il responsabile del corso di laurea e il referente della Commissione Ateneo per disabilità e DSA della macroarea del corso di studi.

L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, se necessario, potrà inoltre contattare i singoli docenti, al fine di verificare le reali possibilità di supporto che possono essere offerte.

In questo modo lo studente sarà in grado di avere tutte le informazioni necessarie per definire ancor prima dell'inizio delle lezioni il modo migliore di procedere nella sua carriera universitaria.

La comunicazione con i docenti può avvenire direttamente, inviando una e-mail al docente, attendendo la fine di una lezione per parlargli direttamente o, ancora, prendendo appuntamento negli orari di ricevimento che ogni docente mette a disposizione e/o per via indiretta grazie alla mediazione dell'organo amministrativo ad essa adibito, l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

L'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie non vuole in alcun modo scoraggiare o impedire il rapporto diretto tra studente e docente, tuttavia è da ricordare che tale U.O.C. è un intermediario con specifica competenza in tema di disabilità, DSA e BES che può agevolare le comunicazioni aventi ad oggetto tematiche di difficile confronto.

Inoltre, si precisa che il solo destinatario dell'invio della documentazione medica dello studente dovrà essere l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, in linea con la finalità di minimizzare il trattamento dei dati personali particolari degli studenti.

Si osserva in ogni caso, salvo quanto detto in merito alla documentazione medica, che la comunicazione diretta con i docenti, sebbene non obbligatoria e non sostitutiva dei doveri dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, è fortemente incoraggiata, in quanto in alcuni casi è essenziale per ricevere tutte le informazioni necessarie, ad esempio, relativamente ai contenuti di un determinato corso.

Il confronto diretto con i docenti è inoltre sempre un'occasione di crescita personale e professionale dello studente.

È quindi fondamentale che ogni studente comunichi il più direttamente possibile le proprie esigenze ai docenti, ai compagni e al personale, anche proponendo un confronto con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

Si ricorda infine l'importanza di conoscere bene i servizi, gli strumenti compensativi e le misure dispensative disponibili e utili per la propria disabilità.

Infine, ogni richiesta deve essere tempestiva ed accompagnata dalla consapevolezza che ogni ausilio richiede una specifica organizzazione, ad esempio, per poter usufruire del 50% di tempo aggiuntivo sarà sufficiente una preparazione inferiore rispetto al dotare un'aula di una postazione accessibile per non vedenti o di un tavolo adatto ad uno studente in carrozzina.

5.4 - Forme di supporto disponibili

Al fine di ridurre, per quanto possibile, le difficoltà degli studenti legate alla peculiare disabilità, durante le lezioni, i momenti di studio e gli esami, sono adottabili degli strumenti, digitali e non, atti a compensare la "penalità" dello studente con disabilità (es. video-ingranditore, software di sintesi vocale).

Altresì è possibile introdurre degli accorgimenti e delle misure che consentano agli studenti con disabilità di seguire le lezioni e svolgere gli esami in modo più sereno, evitando di gravare sulla disabilità del singolo (possibilità di usufruire di tempo supplementare, possibilità di svolgere gli esami oralmente invece che scritti).

Tali strumenti e misure non comporteranno in alcun modo una semplificazione dell'esame o alcuna forma di indebito vantaggio rispetto agli altri studenti. Il metodo di valutazione di ciascun docente resterà oggettivo e imparziale, così come il risultato finale dell'esame.

Si ricorda inoltre che le forme di supporto disponibili per gli esami possono essere efficaci anche a lezione. Nel caso, ad esempio, di situazioni di disabilità sensoriali (compromissione della capacità di vedere e di sentire) potrebbe essere necessario approntare postazioni informatiche adatte (computer con ingrandimento o sintesi vocale) ancora, in caso di disabilità motoria, potrebbe essere necessario dotare l'aula di un banco accessibile a chi utilizza una carrozzina.

Si invitano gli studenti a verificare le procedure indicate dall'UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie sul sito unibs.it nella [sezione relativa agli studenti con disabilità, DSA e BES](#) in merito alla modalità di richiesta ausili. Per ulteriori informazioni in merito agli ausili ammissibili in base alla documentazione presentata dal singolo studente è possibile scrivere una mail all'indirizzo inclusione@unibs.it.

Uno studente potrà richiedere tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative attribuiti dall'UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie in base alla documentazione presentata dal singolo studente, che dovranno essere scelte in base alla struttura di ogni esame e tenendo conto delle indicazioni del singolo docente (es. forma orale/scritta degli esami – idoneità della mappa concettuale predisposta). Lo studente utilizzerà la modalità di richiesta indicata dall'UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie sul sito di Ateneo nella [sezione dedicata](#).

Si riportano di seguito alcune delle più comuni forme di supporto che possono essere richieste all'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie per affrontare gli esami:

- Forma orale invece che scritta di un esame o viceversa, qualora il docente lo ritenga opportuno;
- Concessione di tempo supplementare da verificare in base ai singoli casi, per un massimo del 50% di tempo aggiuntivo;
- Servizio di tutoraggio per la scrittura e la lettura;
- Suddivisione dell'esame in prove parziali, se ritenuto opportuno dal docente;
- Valutazione di ingrandimenti o altro da concordare in base alla specifica situazione;
- Organizzazione delle postazioni accessibili per gli esami: postazione accessibile per non vedenti, presenza di video-ingranditore o un tavolo accessibile per chi utilizza la carrozzina.

Oltre alle forme di supporto per lo svolgimento degli esami, si riportano di seguito gli ulteriori servizi erogati dall'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, che saranno comunque valutati caso per caso:

- Supporto nel reperimento di libri in formato accessibile;
- Affiancamento di un tutor per prendere appunti durante le lezioni. Si precisa che tale tutor non ha la funzione di rielaborare o spiegare i concetti esposti durante la lezione e che resta sempre necessaria la presenza in aula anche dello studente;
- Servizio di accoglienza: il tutor, nell'iniziale fase di ambientamento nella struttura, sarà disponibile nel descrivere dove si trovano i maggiori punti di interesse come i servizi igienici, gli spazi ristoro, le aule studio etc., ma non avrà la funzione di accompagnatore personale. Eventuali situazioni di grave non autosufficienza saranno da affrontate insieme all'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie per valutare le soluzioni più opportune;
- Postazioni con video-ingranditori, sintesi vocale, scanner e postazione informatica per non vedenti presso la Biblioteca Interfacoltà di Economia e Giurisprudenza di Vicolo dell'Anguilla, 8 (piano rialzato) e presso la Biblioteca d'Ingegneria di Via Branze, 38 (piano terra);
- Computer con sintesi vocale presso l'Aula 1 del Brixia di Via San Faustino, 64 (piano terra);
- Possibilità di usufruire, per la durata del corso di laurea, di ausili tecnici, informatici, didattici, sia in Università che presso la propria abitazione, concessi in comodato d'uso gratuito agli studenti solo a seguito dell'immatricolazione definitiva, anche in base all'opportuna valutazione della situazione economica dello studente;
- Registrazione delle lezioni, se concesso dal docente;
- Possibilità di disporre in aula di un banco accessibile.

5.5 - Registrazioni delle lezioni

L'attività di registrazione delle lezioni:

- È consentita a tutti gli studenti, presenti a lezione, previo consenso del docente interessato e degli eventuali altri oratori e/o intervenienti che verrebbero registrati;
- Deve essere finalizzata ad uso strettamente personale (studio individuale) e non può essere divulgata né condivisa in alcun modo. Lo studente è, infatti, tenuto a firmare il "Patto di non divulgazione";

- Può essere realizzata attraverso strumenti personali quali tablet e/o smartphone oppure richiedendo un registratore all'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

5.6 - Didattica a distanza

Molte attività didattiche dell'Ateneo vengono gestite e organizzate direttamente online, attraverso ELearning, una piattaforma di insegnamento a distanza che fornisce molti corsi erogati dall'Ateneo, archivi per i materiali didattici e altro ancora.

In via eccezionale, inoltre, anche per le attività didattiche in presenza, è possibile erogare la didattica a distanza:

- per gli studenti internazionali impossibilitati alla mobilità fisica o in attesa del visto;
- per gli studenti con eccezionali alterazioni dello stato di salute (da infortunio, malattia, con prognosi superiore a 15 giorni certificata dal medico di base/specialista convenzionato con struttura pubblica;
- per le studentesse negli ultimi due mesi di gravidanza e nei tre mesi successivi al parto (previa presentazione di idonea documentazione;
- per i docenti in situazione di fragilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.L. 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni in L. 18 febbraio 2022, n. 11) certificate dal medico competente.

Anche gli esami di profitto si svolgono in presenza, tuttavia viene assicurata la possibilità di svolgimento dell'esame da remoto nei casi già sopra citati.

La condizione di invalidità, disabilità, DSA o BES non dà automatico accesso a questa modalità di erogazione della didattica se non corredata da opportuna documentazione medica che sarà valutata di volta in volta. Si raccomanda, pertanto, di verificare sempre sul sito di Ateneo le situazioni al momento tutelate con l'erogazione della didattica a distanza e le modalità per richiedere la stessa.

5.7 - Lingue Straniere

L'Università degli studi di Brescia, non ritiene appropriato l'esonero totale dello studente con disabilità dall'apprendimento della lingua straniera.

Pertanto, anche per le lingue straniere l'eventuale concessione di strumenti compensativi e misure dispensative verrà valutata caso per caso, in base alla diagnosi documentazione presentata.

Attualmente sono previste due modalità di conseguimento dei crediti formativi e di verifica della conoscenza di una lingua comunitaria diversa dalla lingua italiana:

- **Certificazione linguistica:** per tutti gli studenti la verifica della conoscenza una lingua comunitaria diversa dalla lingua italiana può essere effettuata mediante presentazione, da parte dell'allievo, di una certificazione riconosciuta di conoscenza linguistica in corso di validità.

Ferma l'ulteriore verifica sulle pagine del relativo Corso di Laurea sul sito unibs.it, in base al tipo di corso triennale, magistrale o a ciclo unico è richiesto uno specifico livello (B1, B2, C1, ecc.) del CEFR (Common European Framework of Reference) nelle quattro abilità linguistiche (writing, reading, listening, speaking). È possibile ottenere tale certificazione, anche rivolgendosi al CLA (Centro Linguistico di Ateneo) che eroga, tutto l'anno corsi e prove di lingua compatibili con quanto previsto dai singoli Corsi di laurea.

- **Esame interno in lingua:** per alcuni corsi di laurea è possibile apprendere una lingua comunitaria diversa dalla lingua italiana inserendo l'insegnamento nel proprio piano di studi ed effettuando il relativo esame.

Per gli studenti con disabilità è consigliabile, all'inizio delle lezioni o comunque prima della prova, prendere contatto con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, che in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA - cla@unibs.it) verificherà gli opportuni ausili da fornire.

5.8 - Rinnovo iscrizione

Ogni Anno Accademico lo studente deve effettuare la pratica di Rinnovo Iscrizione, accedendo al proprio profilo personale in Esse3.

Dal Menù Segreteria, deve selezionare Iscrizione e procedere con Rinnovo Iscrizione.

Se il verbale presentato l'Anno Accademico precedente è ancora valido e ha ottenuto lo stato di "Confermato" non è necessario caricarlo nuovamente. Se invece il verbale richiedeva un rinnovo/revisione la nuova documentazione deve essere caricata nella sezione "Dichiarazioni di Invalidità".

5.9 - Tasse e contributi

Ai sensi del D.Lgs. 68/2012, (Art. 9, co. 2) gli studenti con disabilità e/o invalidità potrebbero avere diritto all'esonero totale o parziale dalla contribuzione universitaria.

Per **esonero totale** si intende il solo pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (salvo diversa futura quantificazione) ed esonero dal pagamento della tassa regionale e dei contributi universitari, come previsto dal Protocollo della Regione Lombardia del 29 luglio 2019.

Sono destinatari dell'esonero totale dalla contribuzione universitaria:

- Gli studenti in possesso di verbale di invalidità pari o superiore al 66%;
- Gli studenti in possesso di riconoscimento di situazione di handicap ai sensi della Legge 104/92 art. 3 co. 1 e co.3

Per **esonero parziale** si intende il beneficio di una riduzione di contributo onnicomprensivo di € 300,00.

Sono destinatari dell'esonero parziale, secondo il disposto del DPCM 9 aprile 2001:

- gli studenti con un grado di invalidità tra il 50% e il 65%.
(Tale esonero è riferito agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico e agli iscritti ai corsi singoli).

Sono altresì previsti esclusivamente esoneri totali per gli iscritti a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Percorso 24 CFU.

Si precisa, infine, che l'esonero totale o parziale al pagamento delle tasse universitarie non è applicabile per i master, Corsi di Perfezionamento, Aggiornamento e Formazione Professionale.

La certificazione medica, allegata in fase di immatricolazione al solo scopo di usufruire dei benefici economici di cui sopra, può essere presentata con la dicitura di "omissis" (vedasi 4.6 - *Il verbale di invalidità o di accertamento dell'handicap*).

Inoltre, ai sensi del D.Lgs. 68/2012, (Art. 9, co. 4) gli studenti costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate sono esonerati totalmente dal pagamento di tasse e contributi universitari in tale periodo.

Le indicazioni sopra esposte potrebbero subire modifiche di anno in anno, pertanto si consiglia di reperire le informazioni più aggiornate e più dettagliate, in merito agli eventuali esoneri dalla contribuzione studentesca, consultando per ogni anno accademico il Regolamento relativo alla contribuzione studentesca, che farà dunque fede.

5.10 – Studenti Erasmus

Il programma Erasmus+ (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) è un programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea e dà la possibilità ad uno studente europeo di svolgere un periodo di studio (che varia dai 3 ai 12 mesi) o di tirocinio legalmente riconosciuto nella propria università, in un'università di un altro stato UE:

- **Erasmus in uscita (outgoing):**

Gli studenti Erasmus in uscita hanno diritto alla fruizione di tutti i servizi per studenti con disabilità offerti dall'Ateneo ospitante e, tramite appositi fondi previsti dal Programma Erasmus+, hanno diritto, presentando apposita richiesta che sarà valutata dai programmi Erasmus, a una maggiorazione della borsa, che permetterà di sopperire alla situazione di disabilità, invalidità o DSA. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Mobilità e promozione internazionale (erasmus.outgoing@unibs.it) e all'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie (inclusione@unibs.it)

- **Erasmus in entrata (incoming):**

Gli studenti con disabilità, invalidità o DSA che, grazie al programma Erasmus +, svolgeranno un periodo di studio presso l'Università degli Studi di Brescia godranno degli stessi diritti degli altri studenti con disabilità, invalidità o DSA che frequentano il nostro Ateneo. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Mobilità e promozione internazionale (erasmus.incoming@unibs.it) e all'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie (inclusione@unibs.it)

Si rammenta che nell'ambito del Programma Erasmus+ è sufficiente la documentazione sanitaria emessa dal proprio paese di provenienza.

All'interno del Progetto Erasmus+ sono previsti specifici contributi per l'inclusione.

Contributo per bisogni speciali:

Le/i partecipanti con particolari esigenze relative a condizioni fisiche, mentali e/o sanitarie possono presentare domanda per la copertura dei costi aggiuntivi legati alla loro condizione. Sono invitate/i a contattare l'U.O.C. Mobilità e Promozione Internazionale per verificare la sussistenza del requisito.

Contributo per minori opportunità:

Per studenti con minori opportunità si intendono coloro che, per motivi economici, sociali, culturali, geografici o di salute, legati alla provenienza da un contesto migratorio, o per motivi quali disabilità e difficoltà di apprendimento o qualunque altro motivo, inclusi quelli che possono dare luogo a forme di

discriminazione ai sensi dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, si trovano ad affrontare ostacoli che impediscono loro di godere di un accesso effettivo alle opportunità offerte dal programma. Gli studenti rientranti in queste categorie ricevono un'integrazione della borsa. I partecipanti rientranti in queste categorie sono invitate/i a contattare l'U.O.C. Mobilità e Promozione Internazionale per verificare la sussistenza del requisito.

5.11 - Terminare il corso di laurea

Di seguito alcune informazioni riguardo l'offerta dell'Università degli Studi di Brescia relativamente ai momenti di:

- Stage curriculare;
- Orientamento in uscita e tirocinio extracurriculare;
- Tesi di laurea.

5.11.1 - Stage curriculare

Il piano di studi, con modalità e tempistiche differenti a seconda del corso di laurea intrapreso, può prevedere l'acquisizione di crediti formativi attraverso il tirocinio formativo curriculare (o stage).

Lo stage è un'esperienza formativa e orientativa finalizzata all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso accademico. Essendo previsto nei relativi piani di studio, deve essere realizzato nell'ambito della durata complessiva del percorso.

Prima di intraprendere l'attività, lo studente dovrà individuare un docente che tratti tematiche inerenti all'attività di stage che svolgerà il ruolo di tutor universitario.

È compito del tutor universitario supportare lo studente nella scelta e nella definizione delle attività di stage, fornire il supporto tecnico/scientifico per la stesura del progetto formativo e valutare la corrispondenza degli stage proposti dalle aziende ai criteri formativi del corso di laurea.

Per gli studenti con disabilità, invalidità o DSA è consigliabile, in questa fase:

- Prendere contatto con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie;
- Prendere contatto con l'U.O.C. Tirocini e Placement - stage@unibs.it - al fine di valutare le diverse opportunità di stage possibili in quel momento e di ricevere supporto nella preparazione della documentazione necessaria.

5.11.2 - Orientamento in uscita e tirocinio extracurricolare

Nei mesi antecedenti la laurea, lo studente con disabilità, invalidità o DSA come tutti i suoi colleghi, è posto di fronte ad una scelta molto importante. Continuare gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale oppure entrare nel mondo del lavoro.

Anche in questa delicata fase è opportuno rivolgersi agli organi e agli uffici preposti.

Qualora si decida di continuare gli studi, è consigliabile prendere contatto con l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie - inclusione@unibs.it, nonché con il responsabile del corso di laurea che si sta portando a termine ed il responsabile del corso di laurea che si intende intraprendere.

Qualora si decida, al contrario, di entrare nel mondo del lavoro, tramite un tirocinio extracurricolare o altre forme di rapporto lavorativo, è consigliabile prendere contatto con l'U.O.C. Tirocini e Placement - placement@unibs.it, la quale ha un ruolo di collegamento tra l'Università degli Studi di Brescia e alcune possibili realtà lavorative.

Nel caso in cui lo studente presenti un verbale di invalidità o di Legge 104/1992 è opportuno verificare la possibilità di essere inserito nelle Categorie Protette, Legge 68/1999 (per maggiori informazioni contattare l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie – inclusione@unibs.it).

5.11.3 - Tesi di laurea

Durante il periodo della tesi dello studente con disabilità, invalidità o DSA, l'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie è disponibile per eventuali momenti di mediazione e confronto con il relatore e per organizzare quanto necessario in sede di commissione di laurea.

È fondamentale informare il relatore scelto della propria disabilità, invalidità o DSA e di quali possono essere le difficoltà e/o le esigenze durante la stesura dell'elaborato finale o l'esposizione dello stesso.

6 – ALTRI SERVIZI OFFERTI IN UNIBS

6.1 – Supporto psicologico: Centro Servizi di Ateneo Spazio Studenti

Con Decreto Rettorale 444/2024, il nostro Ateneo ha istituito il Centro di Ateneo Spazio Studenti che avrà lo scopo di promuovere e gestire iniziative volte a:

- a) favorire inclusione, benessere e pari opportunità nel percorso accademico di tutti gli studenti;
- b) supportare lo studente nel raggiungimento dei propri obiettivi accademici accrescendo capacità progettuali nella costruzione della propria identità professionale e nella pianificazione di carriera;
- c) fornire un aiuto su problematiche connesse a scelte e cambiamenti da realizzare in momenti critici di transizione personale e sociale, che possano essere affrontate mediante la riorganizzazione delle risorse personali, maggiore consapevolezza di sé e autodeterminazione;
- d) contribuire a promuovere la qualità complessiva della vita universitaria e il benessere di tutti i membri della comunità accademica;

L'Università rappresenta un mondo ricco di stimoli e sfide da affrontare. A volte però non tutto procede secondo le proprie aspettative e alcune difficoltà possono impedire di vivere serenamente il percorso universitario.

A titolo esemplificativo, potrebbe essere utile rivolgersi al servizio in caso:

- Si tema di aver erroneamente scelto un percorso di studi;
- Capiti di bloccarsi durante un esame;
- Si abbiano relazioni difficili con compagni e/o docenti;
- Si faticchi a terminare gli studi;
- Si senta semplicemente il bisogno di parlare con qualcuno delle difficoltà e dello stress correlati agli studi.

Presso Spazio Studenti è presente un consulente che aiuterà a riflettere sulle proprie difficoltà e a individuare le strategie per superarle. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a spazio.studenti@unibs.it

I percorsi offerti sono in fase di ampliamento, a fronte dell'istituzionalizzazione del servizio di supporto psicologico come Centro di Servizi di Ateneo.

6.2 - Tutorato universitario

L'Università ogni anno accademico seleziona e attiva degli studenti tutor, secondo quanto deciso nel Piano Annuale per il Servizio Tutorato predisposto dalla Commissione Tutorato di Ateneo e approvato con delibera del Senato Accademico. Il tutorato è un servizio di affiancamento alla didattica fornito da studenti degli ultimi anni di corso, selezionati a mezzo di una procedura concorsuale, rivolto a matricole, studenti degli anni successivi, studenti internazionali, ospiti delle residenze universitarie o altre tipologie di studenti con particolari fragilità

Il servizio di tutorato si rivolge a tutti gli studenti delle macroaree didattiche (Ingegneria, Giurisprudenza, Economia, Area Medica).

Sono altresì attivi Tutor specifici a supporto degli studenti internazionali e in mobilità internazionale, Tutor a sostegno degli studenti con DSA e disabilità e tutor per gli studenti detenuti. Sono inoltre presenti Tutor a supporto degli studenti ospiti delle residenze universitarie.

È compito dei tutor accogliere gli studenti, in un rapporto peer to peer, con lo scopo di fornire le informazioni per orientarsi e compiere le scelte più appropriate ed individuare per tempo le criticità generali e le esigenze specifiche eventualmente indicando gli uffici competenti a cui rivolgersi per approfondire un quesito o risolvere una problematica emersa.

Per ulteriori informazioni e per i contatti dei tutor, visitare le [pagine del sito di Ateneo dedicate](#).

6.3 – Altre opportunità

Le opportunità per gli studenti con disabilità, DSA e BES presso l'Università degli Studi di Brescia sono molteplici e in continua evoluzione, quale valore aggiunto all'offerta formativa.

Gli studenti con disabilità, DSA e BES potranno partecipare ad occasioni di formazione dedicata per migliorare il proprio metodo di studio e usare al meglio eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, nonché per sviluppare altre utili soft skills.

Inoltre l'Ateneo, con la collaborazione di finanziatori esterni, annualmente attribuisce dei premi di laurea dedicati agli studenti con disabilità e DSA più meritevoli.

Si suggerisce altresì di tenere monitorato il sito di Ateneo, al fine di verificare l'emanazione di eventuali bandi per l'assegnazione di aiuti economici dedicati o l'attribuzione in comodato di eventuali supporti tecnici.